



PUNTO 108 / 8 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 29/12/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2831 / DGR del 29/12/2014

OGGETTO:

Fondo Sanitario Nazionale 2010. Riparto tra le Aziende Ulss delle risorse da destinare alla copertura degli oneri connessi agli accertamenti medico legali disposti dalle Amministrazioni Pubbliche per i dipendenti assenti dal servizio per malattia - anno 2010. Impegno di spesa.

COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Marino Zorzato	Presente
Assessori	Davide Bendinelli	Presente
	Roberto Ciambetti	Presente
	Luca Coletto	Presente
	Maurizio Conte	Presente
	Marialuisa Coppola	Assente
	Elena Donazzan	Presente
	Marino Finozzi	Presente
	Massimo Giorgetti	Presente
	Franco Manzato	Presente
	Daniele Stival	Presente
Segretario verbalizzante	Mario Caramel	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

LUCA COLETTO

STRUTTURA PROPONENTE

AREA SANITA' E SOCIALE

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

OGGETTO: Fondo Sanitario Nazionale 2010. Riparto tra le Aziende ULSS delle risorse da destinare alla copertura degli oneri connessi agli accertamenti medico-legali disposti dalle Amministrazioni Pubbliche per i dipendenti assenti dal servizio per malattia – anno 2010. Impegno di spesa.

NOTA PER LA TRASPARENZA:

Con questa deliberazione si provvede alla ripartizione tra le Aziende ULSS delle risorse del Fondo Sanitario Nazionale - anno 2010 assegnate alla Regione Veneto a copertura degli oneri connessi agli accertamenti medico-legali di cui in oggetto.

Questo provvedimento comporta impegno di spesa.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Il comma 5-bis dell'art. 71 del D.Lgs. n. 112 del 25/06/2008, così come modificato dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102, ha previsto che gli accertamenti medico-legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia, effettuati dalle Aziende Sanitarie Locali su richiesta delle Amministrazioni Pubbliche, rientrano tra le competenze proprie del Servizio Sanitario Nazionale, con i relativi oneri a carico delle Aziende Sanitarie Locali.

Sulla base della sentenza n. 207 del 10/06/2010 della Corte Costituzionale è stato poi previsto che le Aziende Sanitarie locali siano esonerate da sostenere tali oneri, rimanendo gli stessi, di conseguenza, a carico delle amministrazioni richiedenti.

Con successiva Legge n. 10 del 26.02.2011, (mille proroghe 2011), è stato stabilito che l'importo accantonato in sede di riparto delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2010 finalizzato alla copertura degli oneri relativi agli accertamenti medico-legali in questione viene attribuito dal Ministero della Salute alle Regioni sulla base dei criteri individuati in sede di Comitato LEA.

Il predetto Comitato LEA, con proprio atto del 05/12/2012, ha previsto, quale criterio per l'attribuzione alle Regioni per l'anno 2010, quello della quota di accesso al FSN per il 2010.

Con Atto d'Intesa del 24/01/2013, Repertorio Atti n. 18/CSR, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le PP/AA, ha approvato la proposta del Ministero della Salute di deliberazione del CIPE di assegnazione alle Regioni delle risorse relativa all'anno 2010.

Va poi ricordato che con DGR n. 57 del 09/07/2013 è stato dato formale recepimento alla predetta Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 24/01/2013.

Con successiva Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica dell'08 novembre 2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 18 giugno 2014, è stato quindi espressamente previsto che:

- a valere sulle disponibilità del Fondo Sanitario Nazionale 2010 destinate al finanziamento degli oneri sostenuti per gli accertamenti medico-legali disposti dalle Amministrazioni pubbliche per i dipendenti assenti per malattia, pari a 70.000.000,00 di euro (settantamiloni/00) viene ripartita, tra le Regioni a statuto ordinario e la Regione Siciliana, la somma complessiva di 62.457.992,00 euro, (sessantaduemilioniquattrocentocinquantasettemilanovecentonovantadue/00) al netto delle somme teoricamente spettanti alle Regioni Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Valle d'Aosta e alle Province autonome di Trento e Bolzano, ivi compresa la quota di compartecipazione della Regione Siciliana pari al 49,11 per cento;
- il predetto importo di 62.457.992,00 euro (sessantaduemilioniquattrocentocinquantasettemila

novemilionesessantadue/00) viene ripartito tra le Regioni a statuto ordinario e la Regione Siciliana, sulla base della quota di accesso al Fondo Sanitario Nazionale per l'anno 2010, come da tabella allegata al Delibera C.I.P.E. medesima.

La somma ripartita a favore della Regione Veneto, come da allegata delibera C.I.P.E. dell'08/11/2013 (**Allegato "A"**), risulta essere pari ad euro 5.664.068,00 (cinquemilionesessantadue/00). La stessa somma, accertata con atto n. 2033 del 05.03.2014 al Capitolo di Entrata E 100678 della Gestione Sanitaria Accentrata, va pertanto utilizzata per il conseguente riparto a favore delle 21 Aziende ULSS del Veneto secondo il criterio di riparto adottato dal C.I.P.E. per l'attribuzione alle Regioni della quota del FSN.

Ciò premesso, si tratta ora di procedere al riparto tra le Aziende ULSS dell'assegnazione statale di euro 5.664.068,00= coerentemente con i criteri di attribuzione assunti a livello nazionale (quota di accesso al FSN per l'anno 2010) e con gli indirizzi sanciti dall'Atto di Intesa del 24/01/2013, recepiti con la citata DGR n. 57/2013.

Si propone quindi di ripartire la quota di finanziamento statale alle Aziende ULSS del Veneto, in sintonia con quanto deliberato dal C.I.P.E., sulla base delle quote di accesso al FSR (Fondo Sanitario Regionale) approvate dalla DGR n. 3473 del 30/12/2010 che recepisce la DGR 128/CR/2010, così come da riepilogo contenuto nell'**Allegato "B"** del presente provvedimento, costituente parte integrante dello stesso.

A tal fine si procede all'impegno della somma di euro 5.664.068,00= (cinquemilionesessantadue/00) sul capitolo di uscita del vigente bilancio di previsione n. 101913, che presenta sufficiente disponibilità, dando atto della natura non commerciale del debito in argomento e del fatto che la relativa liquidazione, condizionata all'incasso della corrispondente assegnazione statale sul capitolo E 100678, va a valere sul conto di tesoreria Unica intestato a "Regione Veneto Sanità" n. 306697 (della gestione sanitaria) codice IBAN IT36Z0100003245224300306697, acceso presso la Tesoreria Provinciale Sezione di Venezia - Banca d'Italia.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA l'art. 4 della L.R. 1/1997, successivamente integrato e modificato dalla L.R. 54/2012.

VISTO L'art. 2, comma 2, lett. o) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

VISTA la L.R. 29/11/2001, n. 39, recante ad oggetto: "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO la Conferenza Permanente Stato-Regioni del 24/01/2013.

RICHIAMATA la DGR n. 966 del 18/06/2013.

VISTA la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica dell'08 novembre 2013.

VISTA la L.R. 2 aprile 2014, n. 12, di approvazione del bilancio regionale di previsione per l'anno 2014.

2831

29 DIC. 2014

VISTA la DGR n. 516 del 15 aprile 2014 di approvazione delle Direttive per la gestione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014.

VISTA la DGR n. 2782 del 30/12/2013 "Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 – individuazione per l'anno 2014 del responsabile della gestione sanitaria accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore".

VISTA la nota della Sezione regionale Bilancio prot. n. 172603 del 17.4.2014, con cui sono state trasmesse le Linee guida relative all'applicazione del Bilancio per l'anno 2014.

DELIBERA

1. di considerare le premesse parte integrante e contestuale del presente provvedimento;
2. di stabilire che al riparto alle Aziende ULSS dell'assegnazione statale citata nelle premesse del presente provvedimento, si provvede in coerenza e secondo i criteri di riparto stabiliti dalla Deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica dell'08 novembre 2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 18 giugno 2014, (quota di accesso al FSN pe l'anno 2010), che viene allegata alla presente delibera (**Allegato "A"**), nonché in coerenza con gli indirizzi sanciti dall'Atto di Intesa del 24/01/2013, recepiti con la citata DGR n. 57/2013;
3. di appovare il riparto tra le Aziende ULSS delle risorse vincolate e destinate alla copertura degli oneri connessi agli accertamenti medico-legali, disposti dalle Amministrazioni Pubbliche per i dipendenti assenti dal servizio per malattia anno 2010, come da prospetto **Allegato "B"** alla presente, che forma parte integrante del presente provvedimento;
4. di provvedere, conseguentemente, al riparto tra le Aziende ULSS del Veneto sulla base delle quote di accesso al FSR (Fondo Sanitario Regionale) approvate dalla DGR n. 3473 del 30/12/2010 che recepisce la DGR 128/CR/2010, così come da prospetto riepilogativo citato al precedente punto 3);
5. di impegnare, a favore delle Aziende ULSS, per gli importi indicati nell'Allegato "A", la somma complessiva pari ad euro 5.664.068,00= (cinquemilioneiseicentosessantaquattromilasessantootto/00), corrispondente agli oneri derivanti dall'attuazione del presente provvedimento, nel capitolo U 101913 "Trasferimenti per accertamenti medico-legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia (Intesa Stato-Regioni 24/01/2013, n. 18)" del Bilancio previsione annuale 2014 che presenta sufficiente disponibilità;
6. di precisare che l'importo di cui al punto precedente è associato al seguente codice SIOPE: codice di bilancio 1 05 03, codice gestionale 1538 – euro 5.664.068,00= (cinquemilioneiseicentosessantaquattromilasessantootto/00);
7. di demandare a successivo provvedimento del Direttore della Sezione Prevenzione e Sanità Pubblica la liquidazione a favore delle Aziende ULSS delle somme individuate nell'**Allegato B**, da effettuarsi a seguito dell'incasso del corrispondente finanziamento statale;
8. di dare atto che la corrispondente assegnazione statale, pari ad euro 5.664,068,00=, è stata accertata con atto n. 2033 del 05.03.2014 al capitolo di entrata E 100678 del bilancio di previsione 2014 avente ad oggetto "Assegnazione statale per la copertura degli oneri connessi agli accertamenti medico-legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia (Intesa Stato-Regioni 24/01/2013, n. 18)" (SIOPE 2 01 01 – 2113);

2831

29 DIC. 2014

9. di dare atto che la spesa in oggetto non rientra nelle tipologie soggette alle limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011, e che la natura del debito non è di carattere commerciale;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e dell'art. 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia





COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERA 8 novembre 2013.

Fondo sanitario nazionale 2010 - Ripartizione tra le regioni delle risorse da destinare alla copertura degli oneri connessi agli accertamenti medico-legali disposti dalle amministrazioni pubbliche per i dipendenti assenti dal servizio per malattia.

(Delibera n. 82/2013).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, che all'articolo 12, comma 9, prevede il concorso delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano al finanziamento del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 - emanato in attuazione dell'articolo 3, commi 143-151, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 - che all'articolo 39, comma 1, demanda al CIPE, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Conferenza Stato - Regioni), l'assegnazione annuale delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente a favore delle Regioni e Province autonome;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica e in particolare l'articolo 32, comma 16, il quale dispone, tra l'altro, che le Province autonome di Trento e Bolzano, la Regione Valle d'Aosta e la Regione Friuli Venezia Giulia provvedano al finanziamento del Servizio sanitario nazionale nei rispettivi territori, senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato, ai sensi dell'articolo 34, comma 3, della legge 23 dicembre 1994, n. 724 e dell'articolo 1, comma 144, della citata legge n. 662/1996;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 - emanato in attuazione dell'articolo 1, della legge 15 marzo 1997, n. 59 - che all'articolo 115, comma 1, lettera a), dispone che il riparto delle risorse per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale avvenga previa intesa della Conferenza Stato - Regioni;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che all'articolo 1, comma 830, fissa nella misura del 49,11 per cento il concorso a carico della Regione Sicilia e, al comma 836, stabilisce che la Regione Sardegna,



dall'anno 2007, provveda al finanziamento del Servizio sanitario nazionale sul proprio territorio senza alcun contributo a carico del bilancio dello Stato;

Visto il decreto legge del 25 giugno 2008, n. 112 - convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133 - e, in particolare, l'articolo 71, come modificato dall'articolo 17, comma 23, lettera e) del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78 - convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 - il quale, al comma 5 -bis, dispone che gli accertamenti medico-legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia effettuati dalle Aziende sanitarie locali su richiesta delle Amministrazioni pubbliche interessate rientrano nei compiti istituzionali del Servizio sanitario nazionale, ponendo i relativi oneri a carico delle Aziende sanitarie locali;

Visto inoltre il comma 5 -ter del medesimo articolo 17 del decreto legge n. 78/2009 il quale, per le finalità di cui al citato comma 5 -bis, stabilisce che a decorrere dall'anno 2010, in sede di riparto delle risorse per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale, sia individuata una quota da ripartire tra le Regioni tenendo conto del numero dei dipendenti pubblici presenti nei rispettivi territori e che gli accertamenti siano effettuati nei limiti delle ordinarie risorse disponibili a tale scopo;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 207 del 10 giugno 2010, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del predetto articolo 17, comma 23, lettera e) del decreto legge n.78/2009, sottraendo di conseguenza le Aziende sanitarie locali dall'obbligo di sostenere i suddetti oneri, che rimangono pertanto a carico delle Amministrazioni richiedenti;

Visto il decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che all'articolo 2, comma 38, in relazione alla richiamata sentenza della Corte costituzionale, dispone l'accantonamento di 70.000.000 di euro a valere sulle disponibilità del Fondo sanitario nazionale per l'anno 2010, corrispondente all'ammontare delle risorse da destinare alla copertura degli oneri connessi agli accertamenti medico-legali disposti dalle Amministrazioni pubbliche per i dipendenti assenti dal servizio per malattia;

Considerato che il medesimo articolo 2, comma 38, del decreto legge n. 225/2010 stabilisce contestualmente che l'importo di 70.000.000 di euro sia ripartito, tra le Regioni, sulla base dei criteri da individuare in sede di Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (Lea) - di cui all'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 23 marzo 2005 - previa valutazione congiunta degli effetti della citata sentenza della Corte costituzionale;

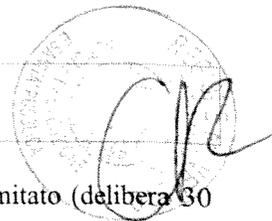
Vista la propria delibera del 5 maggio 2011, n. 25 (G.U. n. 223/2011), relativa al riparto delle risorse disponibili per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2010 che accantona, al punto 2.10 del deliberato, la somma di 70.000.000 di euro per gli oneri connessi agli accertamenti medico-legali disposti dalle Amministrazioni pubbliche per i dipendenti assenti per malattia;

Vista la "Proposta di accordo sulle visite fiscali per l'anno 2010" del citato Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei Lea del 5 dicembre 2010 nella quale è stato adottato come criterio di riparto delle risorse di cui trattasi quello della quota di accesso al Fondo sanitario nazionale per l'anno 2010, condizionandone l'assegnazione a favore delle Regioni alla formale approvazione di un provvedimento di Giunta regionale che recepisca le prescrizioni indicate dal Comitato stesso;

Vista la nota del Ministro della salute n. 7809 del 4 ottobre 2013, con cui è stata trasmessa la proposta concernente la ripartizione tra le Regioni a statuto ordinario e la Regione Siciliana del predetto accantonamento di 70.000.000 di euro per la copertura degli oneri connessi agli accertamenti medico-legali sopra richiamati, a valere sulle disponibilità del Fondo sanitario nazionale 2010;

Tenuto conto che, a norma della legislazione vigente, vengono escluse dalla ripartizione le Regioni Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Valle d'Aosta e le Province autonome di Trento e Bolzano, mentre per la Regione Siciliana è stata operata la prevista riduzione del 49,11 per cento;

Vista l'intesa della Conferenza Stato - Regioni, sancita nella seduta del 24 gennaio 2013 (Rep. Atti n. 18/CSR);



Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (delibera 30 aprile 2012, n. 62, art. 3, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 122/2012);

Vista la nota n. 4524-P dell'8 novembre 2013 predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base dell'odierna seduta del Comitato;

Su proposta del Ministro della salute;

Delibera

A valere sulle disponibilità del Fondo sanitario nazionale 2010 destinate al finanziamento degli oneri sostenuti per gli accertamenti medico-legali disposti dalle Amministrazioni pubbliche per i dipendenti assenti per malattia, pari a 70.000.000 di euro, viene ripartita, tra le Regioni a statuto ordinario e la Regione Siciliana, la somma complessiva di 62.457.992 euro, al netto delle somme teoricamente spettanti alle Regioni Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Valle d'Aosta e alle Province autonome di Trento e Bolzano, ivi compresa la quota di compartecipazione della Regione Siciliana pari al 49,11 per cento.

Tale importo di 62.457.992 euro viene ripartito, tra le Regioni a statuto ordinario e la Regione Siciliana, sulla base della quota di accesso al Fondo sanitario nazionale per l'anno 2010, come da allegata tabella che costituisce parte integrante della presente delibera.

La somma residua di 7.542.008 euro - relativa alle quote teoricamente spettanti alle suddette Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e Bolzano, nonché alla quota 49,11 di compartecipazione a carico della Regione Siciliana - viene resa indisponibile a norma della legislazione vigente per essere versata all'entrata del bilancio dello Stato al Capo X, capitolo 2368, articolo 6.

Roma, 8 novembre 2013

Il vice presidente: SACCOMANNI

Il segretario delegato: GIRLANDA

Registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 2014

Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, registrazione prev. n. 1723



**FSN 2010 – Ripartizione delle risorse destinate alla copertura degli oneri
connessi agli accertamenti medico-legali disposte dalle Amministrazioni
pubbliche per i dipendenti assenti per malattia**

(di cui all'articolo 2, comma 38, del D.L. 225/2010)

(importi in euro)

REGIONI	FSN 2010 Ripartizione del fabbisogno indistinto (a)	Quota di accesso Anno 2010 %	Assegnazione Risorse aggiuntive (b)	TOTALE DA RIPARTIRE
PIEMONTE	7.776.142.436	7,54	5.278.326	5.278.326
VALLE D'AOSTA	219.458.434	0,21	148.965	-
LOMBARDIA	16.697.961.513	16,19	11.334.319	11.334.319
BOLZANO	834.033.772	0,81	566.129	-
TRENTO	885.359.722	0,86	600.969	-
VENETO	8.344.425.632	8,09	5.664.068	5.664.068
FRIULI	2.166.502.422	2,10	1.470.589	-
LIGURIA	3.029.586.924	2,94	2.056.437	2.056.437
EMILIA ROMAGNA	7.609.849.731	7,38	5.165.449	5.165.449
TOSCANA	6.550.602.607	6,35	4.446.448	4.446.448
UMBRIA	1.575.817.950	1,53	1.069.641	1.069.641
MARCHE	2.747.377.121	2,66	1.864.877	1.864.877
LAZIO	9.606.506.384	9,32	6.520.749	6.520.749
ABRUZZO	2.311.625.829	2,24	1.569.096	1.569.096
MOLISE	558.439.806	0,54	379.060	379.060
CAMPANIA	9.601.546.946	9,31	6.517.382	6.517.382
PUGLIA	6.856.022.309	6,65	4.653.763	4.653.763
BASILICATA	1.024.322.510	0,99	695.294	695.294
CALABRIA	3.411.487.699	3,31	2.315.665	2.315.665
SICILIA (*)	8.474.621.116	8,22	5.752.442	2.927.418
SARDEGNA	2.843.807.037	2,76	1.930.332	-
TOTALE	103.125.497.900	100,00	70.000.000	62.457.992

(*) Per effetto delle ritenute di legge pari al 49,11%, la quota finanziata dalla regione Sicilia ammonta a 2.825.024 euro.

(a) Delibera CIPE n. 25 del 5 maggio 2012

(b) Risorse aggiuntive ai sensi dell'articolo 2, comma 38 del D.L. 225/2010



**Riparto tra le Aziende ULSS delle risorse destinate alla copertura degli oneri
connessi agli accertamenti medico-legali – anno 2010**

Beneficiario	Importo delibera n. 3473 del 30/12/2010 che recepisce la DGR 128/CR/2010	Percentuale	importo da distribuire
Ulss 1	230.053.000,00	2,98	169.070,42
Ulss 2	143.960.000,00	1,87	105.799,00
Ulss 3	279.735.000,00	3,63	205.582,68
Ulss 4	286.557.000,00	3,72	210.596,30
Ulss 5	269.029.000,00	3,49	197.714,63
Ulss 6	515.126.000,00	6,68	378.576,10
Ulss 7	337.717.000,00	4,38	248.194,78
Ulss 8	367.798.000,00	4,77	270.301,89
Ulss 9	650.658.000,00	8,44	478.181,19
Ulss 10	322.321.000,00	4,18	236.879,96
Ulss 12	544.765.000,00	7,07	400.358,37
Ulss 13	389.480.000,00	5,05	286.236,41
Ulss 14	112.137.000,00	1,45	82.411,66
Ulss 15	383.768.000,00	4,98	282.038,55
Ulss 16	764.764.000,00	9,92	562.039,91
Ulss 17	286.609.000,00	3,72	210.634,52
Ulss 18	305.883.000,00	3,97	224.799,35
Ulss 19	125.507.000,00	1,63	92.237,53
Ulss 20	723.785.000,00	9,39	531.923,65
Ulss 21	239.905.000,00	3,11	176.310,84
Ulss 22	427.503.000,00	5,55	314.180,25
Totale	7.707.060.000,00	100,00	5.664.068,00

